



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS.
Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del
PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento :

Sinistra Progetto Comune/06 /PO ALL B1 NTA/art.21 - requisiti per l'insediamento di alcuni usi/pag. 52

Consigliera proponente: Antonella Bundu
Consiglieri cofirmatari: Dmitrij Palagi

Si ritiene doversi emendare come segue:

TESTO PREVIGENTE:

2. Attività commerciali
2.1 Commercio in grandi strutture di vendita. è ammesso l'ampliamento di medie strutture di vendita esistenti fino a configurare una grande struttura di vendita a condizione che l'incremento di superficie di vendita sia realizzato all'interno della medesima unità immobiliare, nel rispetto dei requisiti richiesti per le grandi strutture di vendita dalle leggi e regolamenti regionali. L'insediamento della GSV è soggetto alla conferenza di co-pianificazione di cui all'art.26 della LR 65/2014.

TESTO EMENDATO:

~~2.1 Commercio in grandi strutture di vendita.~~ è ammesso l'ampliamento di medie strutture di vendita esistenti fino a configurare una grande struttura di vendita a condizione che l'incremento di superficie di vendita sia realizzato all'interno della medesima unità immobiliare, nel rispetto dei requisiti richiesti per le grandi strutture di vendita dalle leggi e regolamenti regionali. L'insediamento della GSV è soggetto alla conferenza di co-pianificazione di cui all'art.26 della LR 65/2014.



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N° 13
EMENDAMENTO N° 208

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento :

Sinistra Progetto Comune/07/PO ALL B1 NTA/ art.64 - ambito del nucleo storico (zona A - sottozona A1) comma 5. Disciplina specifica per i mutamenti di destinazione d'uso/pag. 128

Consigliera proponente: Antonella Bundu

Consiglieri cofirmatari: Dmitrij Palagi

Si propone di emendare come segue:

TESTO PREVIGENTE:

5. Disciplina specifica per i mutamenti di destinazione d'uso.

Obiettivo del Piano Strutturale, che il Piano Operativo persegue attraverso la presente disciplina, è prioritariamente quello di favorire la permanenza degli usi abitativi di tipo urbano, migliorando le condizioni di abitabilità, mantenendo la riconoscibilità della struttura insediativa storica.

Per tale obiettivo, la disciplina generale degli usi definita all'art. 19 è integrata con le seguenti disposizioni.

È vietato:

[...]

- l'insediamento di medie strutture di vendita alimentari con SV > 1000
1500 mq;

TESTO EMENDATO:

5. Disciplina specifica per i mutamenti di destinazione d'uso.

Obiettivo del Piano Strutturale, che il Piano Operativo persegue attraverso la presente disciplina, è prioritariamente quello di favorire la permanenza degli usi abitativi di tipo urbano, migliorando le condizioni di abitabilità, mantenendo la riconoscibilità della struttura insediativa storica.

Per tale obiettivo, la disciplina generale degli usi definita all'art. 19 è integrata con le seguenti disposizioni.

È vietato:

[...]

- l'insediamento di medie strutture di vendita alimentari con SV > 1000 ~~1500~~mq;



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N° 14
ARGOMENTO N° 208

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS.
Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del
PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento :

Sinistra Progetto Comune/018 /PO ALL B1 NTA/ art.16 - lo spazio edificato: le aree di trasformazione/Comma
3/ pag. 45-46

Consigliera proponente: Antonella Bundu
Consiglieri cofirmatari: Dmitrij Palagi

Relazione

Essendo le schede norma individuate sulla base di numerosi criteri, fra i quali rientrano anche i Criteri di fattibilità, una volta individuate come aree di interesse pubblico e di risposta agli standard minimi, la rimozione di tale previsione di funzione pubblica non può essere valutata, senza motivazione corredata da documentazione, né da parte dell'amministrazione stessa né sulla base di un semplice diniego da parte di un ente terzo.

TESTO PREVIGENTE

3. Aree di trasformazione per servizi. Il Piano Operativo individua aree di trasformazione per servizi (infrastrutture per la mobilità e standard) [...]

3.1 [...]

3.2 Apposizione del vincolo. [...]

TESTO EMENDATO (con inserimento del comma 3.3, come segue:)

3. Aree di trasformazione per servizi. [uguale]

3. 1 [uguale]

3.2 Apposizione del vincolo. [uguale]

3.3 Rimozione del vincolo. Non può essere rimosso il vincolo nelle schede norma relative alle aree di trasformazione ATs, sulle quali l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è in corso, senza motivare con appositi atti la "non necessità" di servizi pubblici nell'area, anche se diversi da quello per il quale era stato posto il vincolo.



Comune di Firenze
Gruppo consiliare SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N° 15
ARGOMENTO N° 208

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS.
Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del
PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento :

Sinistra Progetto Comune/20/PO ALL B1/art.87/pag .183-

Consigliera proponente: Antonella Bundu

Consiglieri cofirmatari: Dmitrij Palagi

RELAZIONE

Affinchè il regolamento non preveda né monetizzazione né delocalizzazione,

TESTO PREVIGENTE

Edilizia convenzionata pag 183 ALL B1 art 87

2.1 Divieti. Nelle aree di trasformazione per le quali il Piano Operativo prevede un abbattimento della SE di progetto rispetto alla SE esistente qualora si optasse per la monetizzazione, si considera già assolto l'obbligo della corrispondente riduzione della SE come stabilito dalla Parte Seconda, art.7 lett. c) del citato Regolamento (DCC 41 del 16.05.2005). Non è ammessa la monetizzazione negli interventi di trasformazione. Non è ammessa la delocalizzazione negli interventi di nuova costruzione e negli interventi conservativi. Le modalità relative a monetizzazione e delocalizzazione saranno contenute nello specifico Regolamento

TESTO EMENDATO

2.1 Divieti. Nelle aree di trasformazione per le quali il Piano Operativo prevede un abbattimento della SE di progetto rispetto alla SE esistente qualora si optasse per la monetizzazione, si considera già assolto l'obbligo della corrispondente riduzione della SE come stabilito dalla Parte Seconda, art.7 lett. c) del citato Regolamento (DCC 41 del 16.05.2005). Non è ammessa la monetizzazione negli interventi di trasformazione. Non è ammessa **né** la delocalizzazione **né** la monetizzazione negli interventi di nuova costruzione e negli interventi conservativi. Le modalità relative a monetizzazione e delocalizzazione saranno contenute nello specifico Regolamento **che terrà conto delle indicazioni ricevute nel PO approvato**



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FIRENZE DEMOCRATICA

ALLEGATO N° 16
ARGOMENTO N° 208

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Emendamento: 2

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO_All_B1_NTA – PO_All_B1_NTA_Approv_signed_signed; pag 77 art 37 comma 5, comma 5,1 e comma 5.2

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccoli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con il presente emendamento si chiede di tornare all'impostazione del Piano Operativo adottato lo scorso 13/03/2023, che puntava ad aumentare le risorse comunali da investire per la ristrutturazione degli appartamenti ERP esistenti ma sfitti perchè inagibili, e per l'acquisto di nuovi immobili pubblici da destinare alla casa per le fasce più deboli della popolazione. In questo modo, si recupera la centralità del pubblico nelle politiche abitative, non demandandole al privato, che solo per pochi anni può essere obbligato a praticare canoni convenzionati su immobili che per di più restano poi di proprietà privata con quindi una strategia non sostenibile a lungo termine per il pubblico.

TESTO IN DISCUSSIONE

5. ERS/ERC. Nelle aree di trasformazione di cui alla Parte 5 delle presenti norme soggette ad interventi di nuova costruzione previa demolizione/ristrutturazione urbanistica/nuova costruzione con SE superiore a 2.000 mq, ove sia prevista la destinazione residenziale deve essere sempre reperita una quota pari al 20% della SE oggetto di nuova costruzione previa demolizione/ristrutturazione urbanistica/nuova costruzione, fatti salvi i casi specifici riferiti ad alcune schede norma di cui alla Parte 5, da destinare alla residenza convenzionata, anche rivolta alla popolazione studentesca, nei termini stabiliti dall'apposito Regolamento (DCC 41 del 16.05.2005) ed eventuali adeguamenti; con SE superiore a 2.000 mq, ove sia prevista la destinazione residenziale, soggette ad interventi:

- di trasformazione (nuova costruzione, nuova costruzione previa demolizione/ristrutturazione urbanistica), deve essere sempre reperita una quota pari al 20% della SE;

- conservativi (con mutamento di destinazione d'uso), deve essere sempre reperita una quota pari al 10% della SE a destinazione residenziale;

da destinare alla residenza convenzionata (ERC), anche rivolta alla popolazione studentesca, nei termini stabiliti dall'apposito Regolamento ed eventuali adeguamenti, fatti salvi casi specifici riferiti ad alcune schede norma di cui alla Parte 5.

5.1 Divieti. Nelle aree di trasformazione per le quali il Piano Operativo prevede un abbattimento della SE di progetto rispetto alla SE esistente qualora si optasse per la monetizzazione, si considera già assolto l'obbligo della corrispondente riduzione della SE come stabilito dalla Parte Seconda, art.7 lett. e) del citato Regolamento (DCC 41 del 16.05.2005). Non è ammessa la monetizzazione negli interventi di trasformazione. Non è ammessa la delocalizzazione negli interventi di nuova costruzione e negli interventi conservativi. Le modalità relative a monetizzazione e delocalizzazione saranno contenute nello specifico Regolamento.

5.2 Monetizzazione. L'eventuale monetizzazione della quota del 20% di ERC di cui al lo specifico Regolamento citato Regolamento (DCC 41 del 16.05.2005) potrà/dovrà essere utilizzata anche per finanziare l'acquisto da parte del Comune di immobili da destinare ad ERS e/o interventi di ristrutturazione del patrimonio ERP/ERS esistente a garanzia dell'accesso alla casa a tutte le fasce di popolazione anche studentesca.

TESTO EMENDATO

5. ERS/ERC. Nelle aree di trasformazione di cui alla Parte 5 delle presenti norme soggette ad interventi di nuova costruzione previa demolizione/ristrutturazione urbanistica/nuova costruzione con SE superiore a 2.000 mq o nei casi di interventi conservativi, ove sia prevista la destinazione residenziale deve essere sempre reperita una quota pari al 20% della SE oggetto di nuova costruzione previa demolizione/ristrutturazione urbanistica/nuova costruzione, fatti salvi i casi specifici riferiti ad alcune schede norma di cui alla Parte 5, da destinare alla residenza convenzionata, anche rivolta alla popolazione studentesca, nei termini stabiliti dall'apposito Regolamento (DCC 41 del 16.05.2005) ed eventuali adeguamenti: con SE superiore a 2.000 mq, ove sia prevista la destinazione residenziale, soggette ad interventi:

— di trasformazione (nuova costruzione, nuova costruzione previa demolizione/ristrutturazione urbanistica), deve essere sempre reperita una quota pari al 20% della SE;

— conservativi (con mutamento di destinazione d'uso), deve essere sempre reperita una quota pari al 10% della SE a destinazione residenziale;

da destinare alla residenza convenzionata (ERC), anche rivolta alla popolazione studentesca, nei termini stabiliti dall'apposito Regolamento ed eventuali adeguamenti, fatti salvi casi specifici riferiti ad alcune schede norma di cui alla Parte 5.

5.1 Divieti. Nelle aree di trasformazione per le quali il Piano Operativo prevede un abbattimento della SE di progetto rispetto alla SE esistente qualora si optasse per la monetizzazione, si considera già assolto l'obbligo della corrispondente riduzione della SE come stabilito dalla Parte Seconda, art.7 lett. c) del citato Regolamento (DCC 41 del 16.05.2005). Non è ammessa la monetizzazione negli interventi di trasformazione. Non è ammessa la delocalizzazione negli interventi di nuova costruzione e negli interventi conservativi. Le modalità relative a monetizzazione e delocalizzazione saranno contenute nello specifico Regolamento.

5.2 5.1 Monetizzazione. L'eventuale monetizzazione della quota del 20% di ERC di cui al lo specifico Regolamento citato Regolamento (DCC 41 del 16.05.2005) dovrà essere utilizzata per finanziare l'acquisto da parte del Comune di immobili da destinare ad ERS e/o interventi di ristrutturazione del patrimonio ERP/ERS esistente a garanzia dell'accesso alla casa a tutte le fasce di popolazione anche studentesca.

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FIRENZE DEMOCRATICA

ALLEGATO N° 17
ARGOMENTO N° 208

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Emendamento: 23

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO_All_B1_NTA – PO_All_B1_NTA_Approv_signed_signed; pag art 20 comma 3,1

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccioli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con il presente emendamento, si chiede di vietare in toto il cambio d'uso dei fondi commerciali al piano terreno in residenze al fine di salvaguardare il commercio di vicinato

TESTO IN DISCUSSIONE:

3.1. Piani terra e seminterrati. Allo scopo di garantire idonee condizioni di sicurezza, riservatezza ed igiene per la funzione abitativa, ai piani terra e seminterrati degli edifici è vietato in via generale:

- il cambiamento di destinazione d'uso verso la residenza di vani seminterrati per la costituzione di nuovi alloggi;
- il cambiamento di destinazione d'uso verso la residenza di unità immobiliari ubicate ai piani terra di edifici esistenti quando si vengano a costituire alloggi con accesso diretto dalla pubblica via o da spazi di uso pubblico ad eccezione di:
 - recupero di una originaria e documentata destinazione residenziale;
 - accorpamento ad alloggi preesistenti confinanti;
 - interventi unitari ammessi dalla Parte 4 delle presenti norme;
 - particolari esigenze di superamento delle barriere architettoniche.

Ai piani terra e seminterrati degli edifici sono ammessi i mutamenti di destinazione d'uso verso usi diversi dalla residenza purché i locali non siano adibiti al pernottamento.: - ~~mutamenti di destinazione d'uso per riconversione delle unità immobiliari poste ai piani terra e seminterrati in uffici, spazi di co-working, laboratori, attività artigianali compatibili con la residenza, negozi (anche temporanei), micropalestre,~~

~~salette musicali o polivalenti, rimesse per velocipedi e veicoli elettrici leggeri nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e architettoniche degli edifici; mutamenti di destinazione d'uso diversi da quelli espressamente vietati nella Parte 4 delle presenti norme, alle relative condizioni.~~

TESTO EMENDATO

3.1. Piani terra e seminterrati. Allo scopo di garantire idonee condizioni di sicurezza, riservatezza ed igiene per la funzione abitativa, ai piani terra e seminterrati degli edifici è vietato in via generale:

- il cambiamento di destinazione d'uso verso la residenza di vani seminterrati per la costituzione di nuovi alloggi;

- il cambiamento di destinazione d'uso verso la residenza di unità immobiliari ubicate ai piani terra di edifici esistenti quando si vengano a costituire alloggi con accesso diretto dalla pubblica via o da spazi di uso pubblico ad eccezione di:

- recupero di una originaria e documentata destinazione residenziale;

- accorpamento ad alloggi preesistenti confinanti;

- interventi unitari ammessi dalla Parte 4 delle presenti norme;

- particolari esigenze di superamento delle barriere architettoniche.

Ai piani terra e seminterrati degli edifici sono ammessi i mutamenti di destinazione d'uso verso usi diversi dalla residenza purché i locali non siano adibiti al pernottamento.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FIRENZE DEMOCRATICA

ALLEGATO N° 18
ARGOMENTO N° 208

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Emendamento : 26

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO_All_B1_NTA – PO_All_B1_NTA_Approv_signed_signed; art 60 comma 7. pag 117, art 61 comma 7. pag 123

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccioli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con il presente emendamento si chiede la frase "*ad eccezione degli interventi di recupero dei paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione e rinaturalizzazione secondo la vigente normativa forestale regionale*" di aggiungere perché ad adeguarsi alla normativa regionale L.R. 39/2000 "legge forestale" e relativo regolamento

TESTO IN DISCUSSIONE:

*art 60 Sub sistema della collina coltivata (Zona E)
7. Norme comuni di tutela del paesaggio storico rurale (pag 117)*

Non sono pertanto consentiti:

.....

- interventi di eliminazione degli elementi vegetali lineari (siepi, siepi alberate, vegetazione ripariale) e puntuali (piccoli nuclei forestali, grandi alberi camporili, piccoli laghetti e pozze);

.....

*art 61 Sub sistema bosco (Zona E)
7. Norme comuni di tutela del paesaggio storico rurale (pag 123)*

Non sono pertanto consentiti:

.....

- interventi di eliminazione degli elementi vegetali lineari (siepi, siepi alberate, vegetazione ripariale)
interventi di sbancamento di terreno in aderenza ad edifici esistenti.

.....
TESTO EMENDATO:

art 60 Sub sistema della collina coltivata (Zona E)

7. Norme comuni di tutela del paesaggio storico rurale (pag 117)

Non sono pertanto consentiti:

.....
- interventi di eliminazione degli elementi vegetali lineari (siepi, siepi alberate, vegetazione ripariale) e puntuali (piccoli nuclei forestali, grandi alberi camporili, piccoli laghetti e pozze); **ad eccezione degli interventi di recupero dei paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione e rinaturalizzazione secondo la vigente normativa forestale regionale;**
.....

art 61 Sub sistema bosco Zona E

7. Norme comuni di tutela del paesaggio storico rurale (pag 123)

Non sono pertanto consentiti:

.....
- interventi di eliminazione degli elementi vegetali lineari (siepi, siepi alberate, vegetazione ripariale) **ad eccezione degli interventi di recupero dei paesaggi agrari e pastorali di interesse storico coinvolti da processi di forestazione e rinaturalizzazione secondo la vigente normativa forestale regionale,** interventi di sbancamento di terreno in aderenza ad edifici esistenti.
.....

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FIRENZE DEMOCRATICA

ALLEGATO N° 19
ARGOMENTO N° 208

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Emendamento: 3

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO_All_B1_NTA – PO_All_B1_NTA_Approv_signed_signed; pag 49 art 19 comma 3.1 e pag 129 art 64 comma 5.

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccioli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

con il presente emendamento si chiede di eliminare la previsione di una nuova funzione, quella della "residenza temporanea" (per locazioni turistiche brevi e strutture ricettive extra-alberghiere). Tale previsione, infatti, introduce un'ulteriore tipologia di rendita, legata al mattone, e consolida in centro storico le posizioni di rendita di chi ha già utilizzato l'immobile per uso turistico, sottraendolo così per sempre alla possibilità di un ritorno alla residenza pura. Tale previsione dunque contrasta con uno dei principi del Piano Operativo (non 1 mq in più destinato ai turisti in zona A), altera il valore degli immobili, incrementa il costo degli affitti, rende il centro storico ancor più inaccessibile e trasferisce il problema fuori area Unesco.

TESTO IN DISCUSSIONE:

Art 19 comma 3.1 Articolazione dell'uso residenza (1). All'interno dell'uso residenziale viene distinto, ai sensi dell'art. 99, comma 3, lettera a), e dell'art. 95, comma 1, lett. a) e d) della LR 65/2014, l'uso per *residenza temporanea*, comprensivo delle locazioni turistiche brevi di cui all'art. 70 della LR 86/2016 (art.4, comma 1, del DL 50/2017, convertito con legge n. 96/2017) e delle strutture ricettive extra-alberghiere di cui agli articoli da 54 a 58 della LR 86/2016; la regolamentazione dell'insediamento di tale articolazione è contenuta nella Parte Quarta delle presenti NTA.

Art 64 comma 5. Disciplina specifica per i mutamenti di destinazione d'uso. Obiettivo del Piano Strutturale, che il Piano Operativo persegue attraverso la presente disciplina, è prioritariamente quello di favorire la permanenza degli usi abitativi di tipo urbano, migliorando le condizioni di abitabilità, mantenendo la riconoscibilità della struttura insediativa storica.

Per tale obiettivo, la disciplina generale degli usi definita all'art. 19 è integrata con le seguenti disposizioni.

È vietato:

.....

- l'insediamento dell'uso per *residenza temporanea* come individuato al comma 3.1 dell'art. 19 delle presenti NTA;

TESTO EMENDATO

~~Art 19 comma 3.1 Articolazione dell'uso residenza (1). All'interno dell'uso residenziale viene distinto, ai sensi dell'art. 99, comma 3, lettera a), e dell'art. 95, comma 1, lett. a) e d) della LR 65/2014, l'uso per residenza temporanea, comprensivo delle locazioni turistiche brevi di cui all'art. 70 della LR 86/2016 (art. 4, comma 1, del DL 50/2017, convertito con legge n. 96/2017) e delle strutture ricettive extra-alberghiere di cui agli articoli da 54 a 58 della LR 86/2016; la regolamentazione dell'insediamento di tale articolazione è contenuta nella Parte Quarta delle presenti NTA.~~

Art 64 comma 5. Disciplina specifica per i mutamenti di destinazione d'uso. Obiettivo del Piano Strutturale, che il Piano Operativo persegue attraverso la presente disciplina, è prioritariamente quello di favorire la permanenza degli usi abitativi di tipo urbano, migliorando le condizioni di abitabilità, mantenendo la riconoscibilità della struttura insediativa storica.

Per tale obiettivo, la disciplina generale degli usi definita all'art. 19 è integrata con le seguenti disposizioni.

È vietato:

.....

~~l'insediamento dell'uso per *residenza temporanea* come individuato al comma 3.1 dell'art. 19 delle presenti NTA;~~

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FIRENZE DEMOCRATICA

ALLEGATO N° 20
ARGOMENTO N° 208

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.

(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Emendamento: 6

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO_All_B1_NTA – PO_All_B1_NTA_Approv_signed_signed; pag 132 art 65 comma 3.4; pagina 137 art. 66 comma 3.4; pagina 142 art. 67 comma 3.4)

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccioli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con questo emendamento, si chiede il ripristino della dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE in caso di frazionamento nelle zone A2, A3 e A4. Tale previsione - che era stata inserita su suggerimento dell'Università di Firenze a seguito di un accordo di ricerca volto a fornire suggerimenti per tutelare la residenza ed evitare un uso a fine turistico degli immobili - ha l'obiettivo di contrastare l'uso di appartamenti residenziali per turisti ed evitare un frazionamento eccessivo dei medesimi.

ART. 65 - TESTO IN DISCUSSIONE:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:
- il rispetto del valore limite di SE media, nelle le variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	risultato nei prevalentemente seriali					edificato recente
	SE	CS	CL	MS	MP	
SE medio alloggio	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 60 mq	≥ 560 mq

- la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE

ART 65 - TESTO EMENDATO:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	risultato nei prevalentemente seriali					edificato recente
	SE	CS	CL	MS	MP	
SE medio alloggio	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 60 mq	≥ 560 mq

- la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE

ART. 66 - TESTO IN DISCUSSIONE:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	risultato nei prevalentemente seriali					edificato recente
	SE	CS	CL	MS	MP	
SE medio alloggio	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 60 mq	≥ 560 mq

- la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE

ART 66 - TESTO EMENDATO:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	Tessuti storici (art. 10) prevalentemente seriali					edificati recenti
	CI	CS	CI	VI	VI*	
SE media (mq)	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq

- la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE.

ART. 67 - TESTO IN DISCUSSIONE:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle le variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	Tessuti storici (art. 10) prevalentemente seriali					edificati recenti
	CI	CS	CI	VI	VI*	
SE media (mq)	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq

- la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE.

ART 67- TESTO EMENDATO:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle le variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	Tessuti storici (art. 10) prevalentemente seriali					edificati recenti
	CI	CS	CI	VI	VI*	
SE media (mq)	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq

- la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE.

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FIRENZE DEMOCRATICA

ALLEGATO N° 21
ARGOMENTO N° 208

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Emendamento: 7

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO_All_B1_NTA – PO_All_B1_NTA_Approv_signed_signed; pag 132 art 65 comma 3.4; pagina 137 art. 66 comma 3.4; pagina 142 art. 67 comma 3.4)

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccioli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con il presente emendamento si chiede, in caso di frazionamento dove si applica il criterio della superficie media per le variazioni nelle diverse classificazioni e articolazioni, di riportare a 55 mq la superficie media per l'edificato recente invece di 50 mq come previsto nel testo in discussione.

L'innalzamento a 55 mq (come superficie media) era stato previsto per limitare il numero di frazionamenti; in centro storico, si era deciso di lasciare il criterio dell'alloggio minimo a 50 mq per evitare la possibilità di avere anche solo un appartamento inferiore a tale metratura in centro storico. Non si ravvedono, dunque, motivi per cambiare l'impostazione del POC per quanto concerne la superficie edilizia media nei termini che erano stati suggeriti dall'Università di Firenze in attuazione dell'accordo di ricerca.

ART. 65 - TESTO IN DISCUSSIONE:

3.2.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:
- il rispetto del valore limite di SE media, nelle le variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	tessuti storici prevalentemente seriali					edificato recente
	I2	CS	CL	VPS	VP	
SE media alloggi	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 55 mq	≥ 60 mq	≥ 550 mq

~~la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE~~

ART 65 - TESTO EMENDATO:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle le variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	tessuti storici prevalentemente seriali					edificato recente
	I2	CS	CL	VPS	VP	
SE media alloggi	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 55 mq	≥ 60 mq	≥ 550 mq

~~la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE~~

ART. 66 - TESTO IN DISCUSSIONE:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	tessuti storici prevalentemente seriali					edificato recente
	I2	CS	CL	VPS	VP	
SE media alloggi	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 55 mq	≥ 60 mq	≥ 550 mq

~~la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE~~

ART 66 - TESTO EMENDATO:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	tessuti storici prevalentemente seriali					edificato recente
	I2	CS	CL	VPS	VP	
SE media alloggi	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 55 mq	≥ 60 mq	≥ 55mq

~~la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE.~~

ART. 67 - TESTO IN DISCUSSIONE:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle le variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	tessuti storici prevalentemente seriali					edificato recente
	I2	CS	CL	VPS	VP	
SE media alloggi	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 55 mq	≥ 60 mq	≥ 55mq

~~la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE.~~

ART 67- TESTO EMENDATO:

3.3.4. Frazionamento. Negli interventi di frazionamento di immobili classificati tessuti storici prevalentemente seriali nelle relative articolazioni, o edificato recente, in luogo del parametro di alloggio minimo di cui all'art. 10 delle presenti norme, si applica il criterio della SE media, da calcolare sull'insieme delle unità immobiliari con destinazione residenziale risultanti. Il frazionamento deve garantire:

- il rispetto del valore limite di SE media, nelle le variazioni di seguito riportate per le diverse classificazioni e articolazioni:

	tessuti storici prevalentemente seriali					edificato recente
	I2	C5	CL	VPS	VP	
SE media alloggi	≥ 55 mq	≥ 50 mq	≥ 50 mq	≥ 55 mq	≥ 60 mq	≥ 550 mq

~~la dotazione massima, per ogni unità immobiliare, di un bagno o servizio igienico ogni 30 mq di SE.~~

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FIRENZE DEMOCRATICA

ALLEGATO N° 22
ARGOMENTO N° 208

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Emendamento : 9

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO_All_B1_NTA – PO_All_B1_NTA_Approv_signed_signed; pag 52 art 21 comma 2.1

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccioli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Uno degli obiettivi del Piano Operativo adottato era quello di favorire il commercio di prossimità ed evitare il recupero di aree o contenitori vuoti con interventi di media e grande distribuzione di vendita. Si chiede, dunque, di ripristinare le norme del poc adottato perchè le modifiche intervenute successivamente sono incoerenti con tale obiettivo.

Secondo il D.P.R. n. 1142/49 nell'art. 40, la singola unità immobiliare urbana è *un insieme di fabbricati, un fabbricato o una sua porzione che appartenga ad uno stesso proprietario e che, in base all'uso locale, rappresenti un cespite indipendente*. Un eventuale acquisizione di immobili adiacenti può quindi incrementare l'unità immobiliare urbana primitiva, secondo la definizione sopra esposta.

La formulazione del comma in oggetto permette dunque la possibilità di espansione della media distribuzione di vendita con perdita di funzioni per tutta l'area interessata, in caso di assorbimento per acquisizione di altri immobili attualmente dedicati ad altre attività (es. deposito, box auto, negozio di vicinato).

TESTO IN DISCUSSIONE

2.1 Commercio in grandi strutture di vendita. è ammesso l'ampliamento di medie strutture di vendita esistenti fino a configurare una grande struttura di vendita a condizione che l'incremento di

superficie di vendita sia realizzato all'interno della medesima unità immobiliare, nel rispetto dei requisiti richiesti per le grandi strutture di vendita dalle leggi e regolamenti regionali. L'insediamento della GSV è soggetto alla conferenza di co-pianificazione di cui all'art.26 della LR 65/2014.

TESTO EMENDATO

2.1 Commercio in grandi strutture di vendita. è ammesso l'ampliamento di medie strutture di vendita esistenti fino a configurare una grande struttura di vendita a condizione che l'incremento di superficie di vendita sia realizzato all'interno della medesima unità immobiliare, nel rispetto dei requisiti richiesti per le grandi strutture di vendita dalle leggi e regolamenti regionali. L'insediamento della GSV è soggetto alla conferenza di co-pianificazione di cui all'art.26 della LR 65/2014.

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.



ALLEGATO N° 23
ARGOMENTO N° 208

Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FIRENZE DEMOCRATICA

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**70/2023: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.
(Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)**

Emendamento: 12

Gruppo Firenze Democratica

Elaborato da emendare: PO_All_B1_NTA – PO_All_B1_NTA_Approv_signed_signed; pag 157 art 71 comma 2

Consigliere proponente: Leonardo Calistri

Consiglieri cofirmatari: Massimiliano Piccioli

Consiglieri cofirmatari: Stefano Di Puccio

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si ritiene necessario arricchire il testo (in grassetto nel testo emendato) con valutazioni e possibili risposte alle necessità esposte. Tali modifiche permettono una più attenta gestione della risorsa idrica e una maggiore resilienza ai cambiamenti climatici della nostra città.

TESTO IN DISCUSSIONE:

2. Uso della risorsa idrica. Al fine di favorire il corretto uso della risorsa idrica nonché la riduzione dei prelievi idrici e l'eliminazione degli sprechi, gli interventi devono garantire, fatto salvo i soli casi di comprovata impossibilità tecnica:

- allacciamento alla rete acquedottistica;
- preventiva valutazione del fabbisogno idrico e contestuale verifica di sostenibilità con l'Ente Gestore per gli interventi disciplinati nella Parte 5 delle presenti norme;
- riduzione della quantità di acqua dispersa da tubazioni acquedottistiche, attraverso il rinnovamento e la sostituzione dei tratti della rete, sulla base delle valutazioni dell'Ente Gestore nell'ambito dell'attuazione degli interventi di cui alla Parte 5 delle presenti norme;
- massimizzazione della raccolta e reimpiego delle acque meteoriche per usi compatibili, valutando il dimensionamento delle strutture di accumulo con riferimento alla superficie coperta dei fabbricati ed eventuali ulteriori aree scolanti;
- utilizzo di sistemi per la riduzione dei consumi idrici;
- recupero e riciclo delle acque reflue, depurate, per usi compatibili;
- ai fini della tutela quantitativa della risorsa idrica si devono rispettare in oltre le misure e le limitazioni di cui agli artt.3, 6, 7 e 8, del DPGR 29/R/2008 "Regolamento di attuazione dell'art.8 bis della legge regionale 21 luglio

1995, n.81 "Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)". Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato".

TESTO EMENDATO:

2. Uso della risorsa idrica. Al fine di favorire il corretto uso della risorsa idrica nonché la riduzione dei prelievi idrici e l'eliminazione degli sprechi, gli interventi devono garantire, fatto salvo i soli casi di comprovata impossibilità tecnica:

- allacciamento alla rete acquedottistica;
- preventiva valutazione del fabbisogno idrico e contestuale verifica di sostenibilità con l'Ente Gestore per gli interventi disciplinati nella Parte 5 delle presenti norme;
- riduzione della quantità di acqua dispersa da tubazioni acquedottistiche, attraverso il rinnovamento e la sostituzione dei tratti della rete, sulla base delle valutazioni dell'Ente Gestore nell'ambito dell'attuazione degli interventi di cui alla Parte 5 delle presenti norme, **con previsione programmatica di idonei piani di distrettualizzazione, digitalizzazione (Digital Twins), monitoraggio delle reti idriche e Smart Metering;**
- massimizzazione della raccolta e reimpiego delle acque meteoriche per usi compatibili, valutando il dimensionamento delle strutture di accumulo con riferimento alla superficie coperta dei fabbricati ed eventuali ulteriori aree scolanti presenti negli ambiti costruiti. Ricorso a sistemi multifunzionali a valenza strategica Nature Based Solution, infrastrutture verdi e connessioni verdi lineari con funzione ritenitiva delle acque meteoriche e contestuale trattamento al fine di ottenere effetti mitigativi dei cambiamenti climatici. In occasione di interventi di nuova costruzione, di riqualificazione o di manutenzione straordinaria delle sedi stradali di maggiore ampiezza, anche eseguiti da privati e lungo le direttrici delle linee tramviarie saranno realizzati spazi permeabili per il deflusso e l'infiltrazione delle acque meteoriche (cosiddetti "rain gardens") incrementando dove possibile la dotazione arborea per garantire la continuità vegetale;
- utilizzo di sistemi per la riduzione dei consumi idrici;
- recupero e riciclo delle acque reflue, depurate, per usi compatibili in armonia alla vigente legislazione in materia di riuso irriguo ed in linea alle misure e alle disposizioni comunitarie europee per la lotta contro la desertificazione in ambito mediterraneo. Pianificazione di una specifica distrettualizzazione irrigua (riuso ai sensi del Regolamento Europeo 741/2020) da affiancare agli interventi di drenaggio urbano sostenibile per il trattamento delle acque piovane, con strutture di accumulo e ritenzione da utilizzare quale fonte di approvvigionamento idrico per l'irrigazione delle aree verde a maggior esposizione termica in sostituzione al circuito pregiato della rete potabile;
- ai fini della tutela quantitativa della risorsa idrica si devono rispettare inoltre le misure e le limitazioni di cui agli artt.3, 6, 7 e 8, del DPGR 29/R/2008 "Regolamento di attuazione dell'art.8 bis della legge regionale 21 luglio 1995, n.81 "Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)". Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato".

Si conferisce mandato agli uffici competenti di uniformare e coordinare al presente emendamento il testo del PO e del PS in ogni sua parte e allegato.

RIEPILOGO DEI SUB EMENDAMENTI PRESENTATI DAI GRUPPI

GRUPPO	PROPONENTI	N. SUB EMENDAMENTO	ELABORATO DA EMENDARE	SPECIFICA PUNTO DA EMENDARE	CONTRO DEDUZIO IN OSSERVAZIONI N.	PARERE TECNICO	NOTE	ESITO
SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Biondu Dimitri Palagi	001	ALLEGATO A RELAZIONE PO	Si casi integralmente, nell'Autocorrettamento della Giunta, il punto 3. ALLEGATO A RELAZIONE PO CORREZIONE REFUSO PAGINA 120/121		POSITIVO		
SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Biondu Dimitri Palagi	002	ALLEGATO B1 NTA PO	Si casi integralmente, nell'Autocorrettamento della Giunta, il punto 5. ALLEGATO B1 NTA PO ARTT. 19 E 64 PER ELIMINAZIONE CONTENUTI VARIANTE LOCAZIONI TURISTICHE BREVI		NEGATIVO	La rimozione dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo dei contenuti relativi alla variante al Regolamento Urbanistico vigente od, "Affidati brevi" costituisce un atto dovuto, poiché il procedimento di approvazione della variante è ancora in corso al momento dell'insediamento della seduta di approvazione del Piano Operativo. Il mantenimento di tali disposizioni all'interno del Piano Operativo sarebbe in contrasto con il procedimento di elaborazione di qualsiasi variante urbanistica, il quale, secondo la legge, prevede che siano superate le fasi dell'adozione, della presentazione di osservazioni, dell'approvazione di controdeduzioni, nonché dell'entrata in vigore della variante stessa. Solo al termine del processo di approvazione della variante al Regolamento Urbanistico, ancora non completato, sarà possibile aggiornare il Piano Operativo in linea con la medesima. Nel frattempo, le misure di salvaguardia previste dalla variante al Regolamento Urbanistico rimangono pienamente efficaci ed operanti, con il conseguente divieto di nuovi insediamenti per tale utilizzo nell'area UMESCO.	
SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Biondu Dimitri Palagi	003	ALLEGATO A RELAZIONE PO	TESTO EMENDATO 3. ALLEGATO A RELAZIONE PO CORREZIONE REFUSO PAGINA 120/121		POSITIVO		



GRUPPO	PROPONENTI	DATA E ORA	N. EMENDAMENTO	CONTRODUEZIONI OSSERVAZIONI N. N.	PARERE TECNICO	NOTE	ESITO
1 SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	19		NEGATIVO	al momento l'immobile è individuato come servizio pubblico universalità e rimane tale fino al suo trasferimento; la proposta di inserimento di nuova scheda norma non può che concretizzarsi al momento della dismissione del servizio attraverso apposita variante, come previsto dall'art.34, comma 5, modificato a seguito dell'osservazione 53 promossa dalla GC.	
2 FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	21		POSITIVO		
3 FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	22		POSITIVO		
4 FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	25		POSITIVO		
5 CENTRO	COCOLLINI	19/3/24 H 21.02	1		POSITIVO		
6 FRATELLI DITALIA	A. DRAGHI	20/3/24 H 10.29	7		NEGATIVO	L'inserimento del comma è superfluo perché richiama solo la normativa vigente, che invece assegna allo strumento di pianificazione il compito di individuare le aree considerate idonee per la localizzazione dei cimiteri per animali. È inoltre incoerente con la finalità dell'articolo 38 NTA PO, consistente nel disciplinare distanze dei cimiteri esistenti, fasce di rispetto, smaltimenti, inaffidabilità.	
7 SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	1		POSITIVO		
8 SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	6		POSITIVO		
9 SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	7		POSITIVO		

Proposta deliberan. 70-2023 - POC

10	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	18		NEGATIVO	La modifica o la rimozione del vincolo preordinato all'esplicito è sempre oggetto di variante urbanistica corredata di congrua ed esaustiva motivazione.	
11	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	20		POSITIVO		
12	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	2		POSITIVO		
13	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	23		POSITIVO		
14	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	26		POSITIVO		
15	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	3		POSITIVO	vedi emendamento sindaco	
16	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	6		POSITIVO		
17	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	7		POSITIVO		
18	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	9		POSITIVO		
19	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	12		POSITIVO		

Proposta deliberata 70-2023 - POC

20	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	13		POSITIVO	
21	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	14		POSITIVO	
22	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	16		POSITIVO	
23	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	28		POSITIVO	
24	ITALIA VIVA	Mimma Dardano, Barbara Felleca	20/3/24 H 11.58	1		POSITIVO	
25	ITALIA VIVA	Mimma Dardano, Barbara Felleca	20/3/24 H 11.58	2		POSITIVO	
26	ITALIA VIVA	Mimma Dardano, Barbara Felleca	20/3/24 H 11.58	3		POSITIVO	NEGATIVO per quanto concerne la modifica avente ad oggetto requisiti per l'esercizio dell'attività economica che esorbita dalle competenze della pianificazione urbanistica comunale, invadendo l'ambito disciplinare espressamente demandato dalla Costituzione al legislatore regionale.
27	ITALIA VIVA	Mimma Dardano, Barbara Felleca	20/3/24 H 11.58	4		POSITIVO	

Proposta deliberata 70-2023 - POC

28	ITALIA VIVA	Mimma Dardano, Barbara Felleca	20/3/24 H 11.58	5		POSITIVO	
29	ITALIA VIVA	Mimma Dardano, Barbara Felleca	20/3/24 H 11.58	6		POSITIVO	
30	ITALIA VIVA	Barbara Felleca, Mimma Dardano	20/3/24 H 11.58	7		POSITIVO	
31	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H. 11.46	17		POSITIVO	vedi emendamento sindaco
32	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H. 11.46	18		POSITIVO	
33	FRATELLI D'ITALIA	A.DRAGHI- J.CELLAI	20/3/24 H 10.29	2		POSITIVO	
34	FRATELLI D'ITALIA	A.DRAGHI- J.CELLAI	20/3/24 H 10.29	1		POSITIVO	
35	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	1		POSITIVO	
36	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	8		POSITIVO	
37	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	15		POSITIVO	
38	FRATELLI D'ITALIA	A. DRAGHI	20/3/24 H 10.29	5		NEGATIVO	In quanto la scheda ATs 01.08 Parcheggio Hub Rovezzano come emendata riguarda anche la realizzazione della nuova viabilità da Varlungo e Rovezzano, oggetto anche della scheda ATs 01/03.15 Viabilità Varlungo Rovezzano. Di conseguenza l'eliminazione della ATs 01.08 comporterebbe il venir meno della copertura relativa all'intera viabilità.

Proposta deliberan. 70-2023 - POC

39	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	21	POSITIVO	
40	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	20	NEGATIVO	L'area posta in fregio a Via del Rossellino risulta ricadere in area classificata in classe di pericolosità geologica molto elevata G4 (ex DPGR n. 5/R/2020) e P4 (pericolosità di PAI frane del Distretto Appennino Settentrionale) essendo ubicata all'interno di un vasto dissesto in frana attiva. In virtù di tale classificazione la previsione dell'area di parcheggio di Via del Rossellino. - non rientra fra gli interventi ammessi dall'art. 10 delle Norme di Attuazione ed Allegati del Piano di Bacino del Fiume Arno Siralcio "Assetto Idrogeologico" per le aree a pericolosità molto elevata da processi geomorfologici di versante e da frana; - non rispetta i criteri di ammissibilità a livello pianificatorio in relazione ai contenuti del comma 3.2.1 dell'allegato A del DPGR n. 5/R/2020 che prevedono che già in fase di pianificazione siano individuati e dimensionati gli interventi di preventiva messa in sicurezza sulla base di studi, rilievi e indagini geognostiche e geofisiche e predisposti opportuni sistemi di monitoraggio.
41	FRATELLI D'ITALIA	A. DRAGHI-J. CELLAI	20/3/24 H 10.29	6	POSITIVO	
42	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	14	POSITIVO	
43	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	16	POSITIVO	
44	ITALIA VIVA	Mimma Dardano, Barbara Falleca	20/3/24 H 11.58	8	POSITIVO	

Proposta deliberan. 70-2023 - POC

45	MISTO	ASCIUTI	20/3/24 H 07.57	1	POSITIVO	
46	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	13	POSITIVO/NEGATIVO	NEGATIVO per la parte che rimuove le previsioni di mobilità, esito dell'Accordo di pianificazione sottoscritto ai sensi dell'art.27 del PIT-PPR da RT e Comune di Firenze e ratificato nei rispettivi Consigli nel 2017/2018, che renderebbe inaccessibile l'insediamento anche così come proposto. NEGATIVO per la parte in cui viene reintegrata la prescrizione relativa allo smaltimento delle acque nel canale Macinante superate come reso esplicito nell'osservazione della Direzione Ambiente (FT003). NEGATIVO per la parte in cui viene reintegrata la prescrizione inerente la sottoposizione del piano attuativo alla procedura di VIA. Il piano attuativo ai sensi della LR 10/2010 è sottoposto alla procedura di VAS come segnalato nella medesima osservazione (FT003).
47	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	10	POSITIVO	
48	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	11	POSITIVO	
49	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	24	POSITIVO	
50	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	27	POSITIVO	
51	FRATELLI D'ITALIA	A.DRAGHI- J.CELLAI	20/3/24 H 10.29	3	POSITIVO	
52	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	11	POSITIVO	

Proposta deliberata, 70-2023 - POC

53	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	12		POSITIVO	
54	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	15		POSITIVO	
55	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	17		POSITIVO	
56	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	10		POSITIVO	
57	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	5		POSITIVO	vedi emendamento sindaco
58	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	19		POSITIVO	
59	FIRENZE DEMOCRATICA	CALISTRI	20/3/24 H 11.46	4		POSITIVO	
60	ITALIA VIVA	Mimma Dardano, Barbara Fellaca	20/3/24 H 11.58	9		POSITIVO/NEGATIVO	NEGATIVO per la parte che elimina il riferimento ai condizionamenti idraulici determinati dalla LR 41/2019
61	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	2	52	POSITIVO	
62	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	3		POSITIVO/NEGATIVO	NEGATIVO per la copertura arborea al 100% in quanto la conformazione delle aree di parcheggio (stalli e viabilità di distribuzione interna) non consente tale copertura per mancanza di spazio per la corretta piantagione e sviluppo degli alberi. NEGATIVO per la prescrizione di utilizzo di aree pavimentate realizzate con materiali drenanti in quanto norme di tutela ambientale delle falde acquifere talvolta possono richiedere l'utilizzo di superfici non permeabili.
63	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	4		POSITIVO/NEGATIVO	NEGATIVO per la copertura arborea al 100% in quanto deve essere garantita una quota di area soleggiata, anche se minoritaria, fruibile tutto l'anno.

Proposta deliberan. 70-2023 - POC

64	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	9	95	POSITIVO	
65	FRATELLI D'ITALIA	A.DRAGHI	20/3/24 H 10.29	4		POSITIVO	
66	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	5		POSITIVO	
67	SINISTRA PROGETTO COMUNE	Antonella M. Bundu	20/3/24 H 11.24	8		POSITIVO	

Stefania Fanfani
Comune di Firenze
25.03.2024
09:03:50
GMT+00:00



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2023/00070

Del: 28/12/2023

Proponente: E.Q. Supporto Amministrativo Pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Ratifica Accordo Parco Agricolo della Piana. Adozione nuove previsioni /riadozione artt. 32.14 e 32.15 del PS e art. 37, comma 5, e art. 87, comma 2, del PO.

IL CONSIGLIO

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e regolamenti di attuazione;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA)";
- decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e in particolare gli articoli 9 e 11;

VISTI in particolare, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, i seguenti articoli:

artt. 16 e ss. ove sono indicate le norme procedurali comuni per gli atti di governo del territorio;

artt. 41 e ss. che individuano le ipotesi e le norme procedurali per gli accordi di pianificazione;

artt. 92 e 95 ove è specificato rispettivamente il contenuto del Piano Strutturale e del Piano Operativo;

PREMESSO CHE:

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (**PS**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (**RU**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015, divenuto efficace in data 03.06.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>;
2. il quinquennio di efficacia del Regolamento Urbanistico si sarebbe dovuto concludere in data

03.06.2020, tuttavia, stante l'emergenza epidemiologica, i relativi termini sono stati prorogati fino al **31.12.2023**;

3. il Comune di Firenze, in data 24.12.2019 con deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/G/00647, ha avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della LR 65/2014, il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale (PS) e del Piano Operativo (PO);
4. contestualmente, la Giunta Comunale ha avviato il procedimento di:
 - **conformazione al PIT paesaggistico** (artt. 20 e ss Disciplina PIT Paesaggio), con invio della documentazione ai soggetti istituzionali competenti,
 - **valutazione ambientale strategica VAS** (art. 23 LR 10/2010), finalizzata alla definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale, con consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ultimato con conferenza di servizi e presentazione dei relativi pareri,elaborando altresì un'ipotesi preliminare di **Perimetro del territorio urbanizzato** (art. 95 LR 65/2014);
5. il processo di formazione dei nuovi strumenti urbanistici è stato accompagnato da molteplici azioni dirette all'ascolto e partecipazione della città così come meglio e nel dettaglio descritte all'interno del **Rapporto del Garante dell'informazione e della Partecipazione (allegato 03_RapportoGarante)**, nonché nelle **Relazioni urbanistiche del Piano Strutturale e del Piano Operativo**, elaborati allegati alla presente deliberazione, ai quali integralmente si rinvia;

PREMESSO ANCORA CHE:

1. la Regione Toscana con deliberazione del Consiglio Regionale n. 61 del 16.07.2014 ha provveduto all'*Approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze secondo le procedure previste dall'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)*;
2. stante dunque la necessità di adeguare il nuovo Piano Strutturale del Comune di Firenze alle disposizioni del PIT per l'ambito territoriale interessato dal Parco Agricolo della Piana, così come integrato, è stato attivato il procedimento di **co-pianificazione** ai sensi degli articoli 41 e ss. della LR 65/2014;
3. a seguito di parere favorevole della Conferenza di Servizi, indetta dalla Regione Toscana, in data 02.02.2023 i rappresentanti legali del Comune di Firenze e della Regione Toscana hanno siglato l'Intesa preliminare ai sensi dell'art. 42 della LR 65/2014;
4. l'intesa è stata oggetto di ratifica da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all'adozione degli strumenti con deliberazione n. DC/2023/00006 del 13.03.2023, e successivamente sottoposta alle prescritte forme di pubblicazione;

TENUTO CONTO CHE:

1. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. DC/2023/00006 del 13.03.2023 ha adottato il nuovo **Piano Strutturale e Piano Operativo**, contestualmente al **Rapporto Ambientale** e alla sua **Sintesi Non Tecnica**; nonché ratificato l'**Intesa preliminare Parco Agricolo della Piana** siglata dagli Enti;
2. l'adozione degli strumenti urbanistici è stata oggetto di pubblico avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (**BURT**) n. 14 del 05.04.2023, link [avviso](#);

CONSIDERATO CHE:

1. il provvedimento di adozione degli strumenti urbanistici è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale con nota inviata il 05.04.2023 (prot. GP 113638); esaminati i contributi conseguentemente pervenuti, la Giunta Comunale, quale Autorità Competente VAS del procedimento, avvalendosi della struttura di supporto **N.I.CO.V.A. (Nucleo Istruttorio**

Comunale Valutazione Ambientale), ha svolto le attività tecnico-istruttorie, valutato tutta la documentazione presentata e con deliberazione n. DG/2023/00647 del 19.12.2023 ha espresso il Parere motivato ambientale positivo circa la compatibilità ambientale del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo, [link](#):

[DG/2023/00647](#);

[All A POP5VerbNicova11122023_2023sg401460 signed signed signed signed signed signed.pdf](#)

2. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione urbanistica ha conseguentemente provveduto ad apportare le modifiche e revisioni della documentazione adottata, in coerenza con le risultanze del suddetto Parere motivato ambientale, positivo con condizioni, dandone conto nell'allegato **POPS | Dichiarazione di sintesi VAS | art. 27 LR 10/2010**;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

1. il provvedimento di adozione degli strumenti urbanistici è stato trasmesso anche agli enti istituzionali competenti ai sensi dell'art. 20 della LR 65/2014 (Regione, Città Metropolitana) con nota inviata il 29.03.2023 (prot. 104284); la Regione Toscana ha conseguentemente trasmesso il contributo ai sensi dell'art. 53 della LR 65/2014 perseguendo la collaborazione e lo scambio di conoscenze volte al miglioramento della qualità tecnica degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e pertanto all'efficacia dell'azione amministrativa;
2. il provvedimento di adozione degli strumenti urbanistici è stato sottoposto inoltre alle prescritte forme di pubblicazione per la formulazione di contributi e osservazioni nel termine di ottanta giorni dalla data di pubblicazione della data dell'avviso sul BURT;
3. in seguito alla pubblicazione sono pervenute 423 osservazioni oltre alle 23 aventi ad oggetto l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;
4. tutte le osservazioni sono elencate nel documento **allegato E "Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate"** che per, ciascuna di esse, reca oltre ai dati relativi alla registrazione e al proponente, la sintesi e la proposta di controdeduzione formulata dagli uffici, anche a seguito degli indirizzi di cui alla DIG/2023/00758 del 22.12.2023, [link \[XXXXXXXXXXXXXXXXX\]](#);

RILEVATO in particolare che a fronte dell'accoglimento di talune osservazioni si è proceduto all'elaborazione di nuove schede norma qui di seguito elencate per le quali si rende necessario procedere alla consequenziale adozione, affinché possano essere consultate, osservate e controdedotte:

- AT 01.XX Monna Tessa
- AT 10.XX Ex Telecom Guidoni
- AT 12.XX San Giovanni di Dio
- ATs 01.XX Cimitero Trespiano
- ATs 01.XX Verde Guarlone 2
- ATs 01/11.XX Viabilità Sottovia Del Sodo
- ATs 03.XX Parcheggio Webb
- ATs 04.XX Area di Trarbordo/Ecocentro Michelangiolo
- ATs 04.XX Area Sosta Fortini
- ATs 04.XX Area Sosta Tozzoli
- ATs 06.XX Percorso Ciclopedonale Pisana
- ATs 06.XX Verde Parcheggio Filarete
- ATs 06.XX Viabilità Le Bagnese 2
- ATs 08.XX Ecocentro Poderaccio
- ATs 08.XX Verde San Bartolo a Cintoia
- ATs 09.XX Parcheggio Percorso Pedonale Dei Cattani
- ATs 12.XX Medici Riccardi

e le seguenti ATs modificate nel perimetro:

- ATs 03.06 Check Point Bus Turistici Dalla Chiesa
- ATs 03.15 Percorso Pedonale Nannotti
- ATs 04.04 Aree Sosta Paradiso
- ATs 06.11 Verde Detti
- ATs 10.05 Percorso Pedonale XI Agosto

RILEVATO inoltre che, a fronte della già menzionata deliberazione della Giunta Comunale n. DIG/2023/00758, si è proceduto alla modifica di alcune norme tecniche di attuazione, che introducono una nuova disciplina in materia di edilizia convenzionata e di edilizia convenzionata per studenti, qui di seguito specificate:

PS | art. 32.14 e art. 32.15

PO | art. 37, limitatamente al comma 5 e art. 87, limitatamente al comma 2,

che per la loro natura generale e trasversale, rendono opportuna la riadozione, affinché possa essere garantita la consultazione, l'osservazione e controdeduzione;

RILEVATO infine che, per rendere facilmente individuabile la documentazione appena sopra elencata e oggetto di adozione e riadozione, si è provveduto a contrassegnare con la parola "**adozione**" gli articoli e ogni nuova scheda norma nei documenti allegati sotto le lettere B1, B2, B3, B4 e B5;

CONSIDERATO ANCORA CHE:

1. nessuna delle osservazioni pervenute, integralmente elencate nell'**allegato E "Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate"** ha riguardato l'Intesa Preliminare Parco Piana di talché il Comune non ha proceduto ad alcuna controdeduzione sul punto e conseguenziale modifica dei contenuti dell'Intesa;
2. l'Intesa Preliminare è risultata quindi integralmente confermata e, in data [XXXXXXXXXXXXXXXX], ha formato oggetto di "**Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 65/2014, relativo al Piano Strutturale per l'Ambito territoriale interessato dal Parco Agricolo della Piana**", sottoscritto dai legali rappresentanti del Comune di Firenze e della Regione Toscana;

VISTE dunque le proposte di controdeduzione formulate sulle osservazioni e sui contributi pervenuti, tutto contenuto e argomentato nel documento sopra citato (nell'**allegato E "Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate"**) al quale si rinvia integralmente;

VISTI quindi il nuovo **Piano Strutturale**, il **Piano Operativo**, il **Rapporto Ambientale** corredato di **Sintesi Non Tecnica**, costituiti dagli elaborati di cui *infra*, dando atto che:

1. la documentazione necessaria all'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici, elaborata dalla Direzione Urbanistica di concerto con le Direzioni competenti e dai professionisti che hanno collaborato, è tutta elencata nella parte dispositiva della presente deliberazione, nonché nell'art. 2 delle Norme Tecniche del Piano Strutturale e nell'art. 2 delle Norme Tecniche del Piano Operativo, che specificano la natura costitutiva o illustrativa/di supporto conoscitivo dei singoli elaborati;
2. la documentazione è allegata al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale e conservata tramite acquisizione al sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | *Atti.Co.*;

PRESO ATTO che a seguito dei depositi della documentazione relativa agli strumenti urbanistici effettuati prima dell'adozione in data 07.02.2023 e 10.02.2023, con assegnazione del numero pratica

3766 (nuovo Piano Strutturale) e 3768 (Piano Operativo), e successiva integrazione in data [XXXXXXXXXXXXXXXX], il Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana con posta elettronica certificata del [XXXXXXXXXXXXXXXX], (prot. GA [XXXXXXXXXXXXXXXX]), ha trasmesso l'esito del controllo sulle indagini oggetto di deposito, previste dall'art. 104 della LR 65/2014 "Pericolosità idrogeologica e sismica e misure di mitigazione dei rischi. Regolamento" e dal suo Regolamento di attuazione in materia (DPGR n. 5/R del 30.01.2020);

PRESO ALTRESÌ ATTO dalle relazioni tecniche allegate che la proposta di Piano Strutturale e di Piano Operativo risulta coerente con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinata regionale (PIT) e provinciale (PTCP), specificando che limitatamente all'ambito territoriale interessato dal "Parco Agricolo della Piana" la sottoscrizione dell'Accordo di pianificazione del Comune di Firenze, costituisce presupposto procedimentale necessario all'adeguamento del Piano Strutturale alle relative disposizioni contenute nel PIT di cui alla DCR n. 61/2014 sopra richiamate;

VISTA la *Relazione del Responsabile del procedimento* nella quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione degli strumenti urbanistici si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti (art. 18 LR 65/2014) e **VISTO** il *Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione* sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere in attuazione del programma approvato allo scopo nell'atto di avvio del procedimento ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all'adozione degli organi competenti (art. 38 della LR 65/2014), documenti entrambi allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale:

allegato **02_RelRespProc**

allegato **03_RapportoGarante**;

PRESO ATTO sulla base degli elaborati allegati che:

1. la proposta Piano Operativo comporta, in relazione alle previsioni ricadenti sulle particelle catastali elencate nei documenti in allegato **PO_All_C_ElencoParticCatast** e in allegato **PO_All_Cbis_ElencoParticCatast**, l'apposizione, ovvero, in talune circostanze, la reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione per pubblica utilità;
2. la proposta di reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio è frutto di considerazioni di natura tecnica e politica svolte sulla base di un processo logico argomentativo che:
 - ha preliminarmente effettuato un'indagine conoscitiva complessiva dello stato degli standard, avendo particolare riguardo a servizi, spazi e viabilità pubbliche;
 - ha successivamente individuato in relazione a tali contesti un programma di trasformazioni nel quinquennio 2023-2028 aventi ad oggetto aree per servizi specificamente individuate nelle apposite schede norma con il simbolo ATs (aree di trasformazione per servizi) nelle quali si svilupperanno tali interventi;
 - ha conclusivamente svolto un'adeguata comparazione degli interessi pubblici e privati coinvolti, pervenendo alla conclusione che le scelte urbanistiche previste dal Piano Operativo giustificano la reiterazione dei vincoli su determinate particelle interessate ed evidenziate negli allegati **PO_All_C_ElencoParticCatast** e **PO_All_Cbis_ElencoParticCatast**;

PRESO ANCORA ATTO che ai fini della procedura di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR secondo l'iter previsto dell'art. 31 della LR 65/2014, è stato predisposto il documento **Conformazione al PIT/PPR (ai sensi dell'art. 20 Disciplina del Piano)**, con il quale si esplicita in

maniera puntuale la disciplina di Piano Strutturale e di Piano Operativo di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico;

PRESO ATTO CHE:

1. tutti i provvedimenti, gli atti e documenti citati sono da intendersi qui integralmente richiamati anche attraverso un rinvio *per relationem*, affinché ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti;
2. i documenti e gli atti, seppur non allegati, sono conservati tramite acquisizione al protocollo del Comune | Sigedò ai numeri di registrazione indicati;
3. i provvedimenti amministrativi sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

4. informazioni utili sono rese note, oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso l'aggiornamento delle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

5. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;

DATO ATTO in particolare che il Quadro Conoscitivo di PS e PO:

1. contiene elaborati di considerevole dimensione informatica di cui non è permessa l'allegazione digitale al provvedimento che si va ad approvare, oltre ad elaborati prodotti mediante progetti GIS (Geographic Information System) la cui lettura richiede uno specifico applicativo open source (QGis) scaricabile gratuitamente dalla rete;
2. non potendo essere oggetto di pubblicazione nella sezione dedicata ai provvedimenti amministrativi (Amministrazione trasparente), resta custodito presso gli uffici dell'organo deliberante nonché presso la Direzione Urbanistica dove è consultabile e viene allegato in supporto informatico (DVD)
3. sarà comunque oggetto di pubblicazione nelle pagine tematiche della Direzione Urbanistica sottoindicate;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte e meglio illustrate negli allegati alla presente deliberazione a formarne sua parte integrante e sostanziale, di:

1. ratificare l'Accordo di pianificazione fra la Regione Toscana ed il Comune di Firenze, ai fini dell'adeguamento del nuovo Piano Strutturale del Comune di Firenze per l'ambito territoriale interessato dal "Parco Agricolo della Piana" alle relative disposizioni contenute nel PIT di cui alla DCR n. 61/2014, secondo gli esiti della conferenza di servizi del 18.11.2022;
2. procedere all'approvazione del nuovo Piano Strutturale e contestualmente all'approvazione del Piano Operativo ai sensi degli artt. 19 e 20 LR 65/2014, costituiti dagli elaborati elencati nella parte dispositiva;
3. procedere all'adozione delle schede norma introdotte a seguito dell'accoglimento delle osservazioni avanzate e alla riadozione degli articoli:

PS | art. 32.14 e art. 32.15
PO | art. 37 comma 5 e art. 87 comma 2;

PRESO ATTO che Responsabile del presente procedimento è l'arch. Stefania Fanfani, Direttore della Direzione Urbanistica (incarico direttoriale attribuito con decreto del Sindaco del 30.09.2022 n. 2022/DEC/00076 (Allegato B).pdf), e che per il medesimo procedimento svolge le funzioni di Garante della informazione e partecipazione, previsto dagli artt. 37 e seguenti della LR 65/2014, la dott.ssa Eleonora Cistemino, Dirigente del Servizio Amministrativo della Direzione Urbanistica (incarico dirigenziale attribuito con decreto del Sindaco del 20.10.2022 n. 2022/DEC/00077 (Allegato 1).pdf);

DATO ATTO in ordine al presente provvedimento del **parere di regolarità tecnica** reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del decreto legislativo 267/2000 e precisato che, ai fini della richiesta del parere contabile, trattandosi di atto di pianificazione urbanistica generale, non sono quantificabili ad oggi per i contenuti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000, stante la necessità di provvedere al rinnovo della strumentazione urbanistica comunale in adeguamento alla normativa vigente;

DELIBERA

1. Di ratificare ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della LR 65/2014 l'**Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 65/2014, relativo al Piano Strutturale per l'Ambito territoriale interessato dal Parco Agricolo della Piana** sottoscritto in data [XXXXXXXX] dai legali rappresentanti del Comune di Firenze e della Regione Toscana, allegato integrante e sostanziale del presente provvedimento:
[allegato 01_AccordoParcoPiana XXXXX]
2. Di concludere il processo decisionale VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della LR 10/2010, così come meglio esplicitato nel documento denominato "**Piano Strutturale Piano Operativo | Dichiarazione di sintesi VAS**" allegato quale elaborato comune ai due strumenti urbanistici approvati
allegato PO_PS_DichSintesiVAS
ed approvare il **Rapporto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica**, allegato integrante e sostanziale, quale elaborato comune ai due strumenti urbanistici approvati, allegato **PO_PS_RappAmb**, contenente:
Rapporto Ambientale (**RA.A**)
Rapporto Ambientale (**RA.B**) che include lo screening per la VincA relativa al PS ed al PO
Sintesi Non Tecnica (**SnT**).

3. Di **contro dedurre** alle osservazioni presentate secondo l'esito delle votazioni di seguito riportato:

N.	Data	Prot.	esito

per le motivazioni e con le specificazioni riportate nel documento "Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate" del documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale **Allegato E**.

4. Di approvare ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della LR 65/2014 il **nuovo Piano Strutturale** ed il **Piano Operativo**, costituiti dagli elaborati di seguito indicati, allegati integranti e sostanziali del presente provvedimento:

PS

allegato **PS_All_A_RelaUrba** Relazione urbanistica Piano Strutturale
 allegato **PS_All_B_NTA** Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale
 allegato **PS_All_C_00_PerimTerrUrba** Perimetro del Territorio Urbanizzato
 allegato **PS_All_C_01_02_03** Vincoli, Invarianti e Tutele (n. 4 tavole)
 allegato **PS_All_C_04_05_06** Pericolosità geologica, pericolosità sismica, pericolosità da alluvioni (n. 12 tavole)
 allegato **PS_All_C_07** Magnitudo idraulica (n. 8 tavole)
 allegato **PS_All_C_08_09_10_11_12** Sistema territoriale, Dotazioni ecologico ambientali, Mobilità, Attrezzature e spazi collettivi, Le parti di città
 allegato **PS_All_D_QC_Archeo_dvd** Livello conoscitivo delle risorse archeologiche nel territorio del Comune di Firenze (Unifi, SAGAS, SABAP) | su DVD
 allegato **PS_All_D_QC_Geologia_dvd** Relazione geologica, Carta geologica, Carta geomorfologica, Carta idrogeologica | su DVD
 allegato **PS_All_D_QC_IdrologiaIdraulica_dvd** Relazione idrologico-idraulica, carte dei battenti, delle velocità della corrente, Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprensiva delle aree di fondovalle fluviale | su DVD
 allegato **PS_All_D_QC_MicroZonazSismica_dvd** Studi di microzonazione sismica MS1, MS2 e MS3 a cura di UNI Fi (2020) e suoi elaborati | su DVD

PO

allegato **PO_All_A_RelaUrba** Relazione urbanistica Piano Operativo
 allegati: **PO_All_B1_NTA, PO_All_B2_NTA, PO_All_B3_NTA, PO_All_B4_NTA, PO_All_B5_NTA** Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo
 allegato **PO_All_C_ElencoParticCatast** Elenco particelle catastali/proprietà soggette all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio
 allegato **PO_All_Cbis_ElencoParticCatast** Elenco particelle catastali/proprietà soggette all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio
 allegato **PO_All_D_TavDisciplinaSuolo** Disciplina del suolo e degli insediamenti (n. 32 tavole)
 allegato **PO_All_E_TavRelaControdedOss** Relazione di controdeduzione alle osservazioni
 allegato **PO_All_F_TavPericAT_ATs** Pericolosità geologica, pericolosità sismica, pericolosità da alluvioni (n. 12 tavole)
 allegato **PO_All_G_CarteRischi** Elaborati propedeutici alla redazione, integrazione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile (art. 7, comma 4.2 delle presenti norme) di cui al punto 3.1 Aree esposte a rischio dell'allegato A al DPGR 5/R/2020 (n. 20 tavole)

allegato **PO_All_H_RelaGeoldra** Relazione geologica e idraulica

allegato **PO_All_I_QC_AnalisiMorfoTipoZoneA_dvd** Analisi morfo-tipologica dei tessuti insediativi storici del Comune di Firenze (UniFi, DIDA) | **su DVD**

allegato **PO_All_I_QC_CLE_dvd** Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) | **su DVD**

allegato **PO_All_I_QC_DisposizPEBA_dvd** Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche (UniFi, DIDA) | **su DVD**

allegato **PO_All_I_QC_IndGeoPoliticCitta_dvd** sistema di indicatori georiferiti a servizio delle politiche cittadine (Comune di Firenze, DSI) | **su DVD**

5. Di approvare l'allegato **Conformazione al PIT/PPR (ai sensi dell'art. 20 Disciplina del Piano)**, allegato integrante e sostanziale quale elaborato comune ai due strumenti urbanistici approvati allegato **PO_PS_ConformazionePIT_PPR**
6. Di dare atto che, in applicazione di quanto previsto dalla LR 65/2014:
 - la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, finalizzata al conseguimento dell'efficacia degli strumenti approvati, potrà essere effettuata **solo alla conclusione del procedimento di conformazione al PIT paesaggistico**;
 - **l'efficacia degli strumenti interverrà, ai sensi di legge, dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.**
7. Di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Piano Operativo sulle particelle catastali/proprietà soggette all'apposizione (allegato **PO_All_C_ElencoParticCatast** decorrerà a partire dall'efficacia dell'atto, ossia dopo il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso.

DELIBERA ALTRESI'

8. Di adottare le seguenti schede norma:
 - AT 01.XX Monna Tessa
 - AT 10.XX Ex Telecom Guidoni
 - AT 12.XX San Giovanni di Dio
 - ATs 01.XX Cimitero Trespiano
 - ATs 01.XX Verde Guarione 2
 - ATs 01/11.XX Viabilità Sottovia Del Sodo
 - ATs 03.XX Parcheggio Webb
 - ATs 04.XX Area di Trarbordo/Ecocentro Michelangiolo
 - ATs 04.XX Area Sosta Fortini
 - ATs 04.XX Area Sosta Tozzoli
 - ATs 06.XX Percorso Ciclopedonale Pisana
 - ATs 06.XX Verde Parcheggio Filarete
 - ATs 06.XX Viabilità Le Bagnese 2
 - ATs 08.XX Ecocentro Poderaccio
 - ATs 08.XX Verde San Bartolo a Cintola
 - ATs 09.XX Parcheggio Percorso Pedonale Dei Cattani
 - ATs 12.XX Medici Riccardi
- e le seguenti ATs modificate nel perimetro:
 - ATs 03.06 Check Point Bus Turistici Dalla Chiesa
 - ATs 03.15 Percorso Pedonale Nannotti
 - ATs 04.04 Aree Sosta Paradiso

- ATs 06.11 Verde Detti
- ATs 10.05 Percorso Pedonale XI Agosto

9. Di riadottare i seguenti articoli delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo che introducono una nuova disciplina in materia di edilizia convenzionata (ERC) e edilizia convenzionata per studenti:

PS | art. 32.14 e art. 32.15

PO | art. 37, limitatamente al comma 5 e art. 87, limitatamente al comma 2.

10. Di procedere per la documentazione oggetto di adozione alle pubblicazioni previste dalle norme vigenti, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine di **60 giorni** successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana dell'avviso relativo all'avvenuta adozione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 della LR 65/2014.

11. Di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio per le particelle elencate nel documento in allegato **PO_All_Cbis_ElencoParticCatast** sarà apposto solo dopo aver provveduto agli adempimenti, richiamati al punto precedente, e al conseguimento dell'efficacia del conseguente provvedimento di approvazione definitiva.

ALLEGATI INTEGRANTI

- 02_Relazione del Responsabile del Procedimento -

6fedbffd1d8d26010dceba45e2f7fb18a7d56f9e7fffa60eb46a41106f4c27

- 03_Rapporto del Garante - 2485374cf659a8eab583b2e059dd0b752f04443dc4c5241b1f3bb20b5c2397a7

- PO_All_A_Relazione Urbanistica -

e1e4dc497d3e8a5c0490b4a894e03d55ec5671ace31c82e3598329329f58d5f7

- PO_All_B1_NTA - fbd51096736ccdaadfe0b993955d342ec7477e76d1a07f67b375c105ca4bd947

- PO_All_B2_NTA - 113bed57fb329b96de35f9259c648ccda4db995fc09a6d31764a02550d9f1784

- PO_All_B3_NTA - 1d0f2e793c60326aa51a9885bab58f6b69938346b8eb1193d9babc546de30986

- PO_All_B4_NTA - b8c83abcc71af06f57dfc3d5b31048e742f8b06ba51393b0a555b76ce7757809

- PO_All_B5_NTA - ac8387f20c880ffe0b3c92fa7bfcc11c51a280f5509e8be46e8ad482894315a

- PO_All_C_Elenco Particelle Catastali -

142af2421c72db1ccbc41e88b5159abdc690a480bd1952febee3a1d5f7627c05

- PO_All_Cbis_Elenco Particelle Catastali -

64eb8a9ec457e237317aa8d4a2f27008545265b30c86016dfa07820f8519a612

- PO_All_D_Tavola Disciplina del Suolo -

01da5ac48d104b2564261874bcf44b3582d11f7e3440dfb8af517c37d80555a7

- PO_All_E_Tavola e Relazione Controdeduzioni Osservazioni -

790a9f0c4793e484cf492fc500bfa0dc17340d94c485f7db268e17ef902d0453

- PO_All_F_Tavole Pericolosità AT_ATs -

8c666f2f0024131bf9dd419285194af3aa78be1abe24f79652ad010391ad5cdc

- PO_All_G_Carte dei Rischi - 38de7d3324133be66195d1cefc56bad5de02dfab7aac7906931372f66701602

- PO_All_H_Relazione Geologica Idraulica -

9b9269afe09072c77ad5c177507e710be2178f76ec54194ed869f5004ada2541

- PO_PS_Conformazione PIT_PPR -

dd4caf50a05c2f4e832232bc66990473a8f66e43b481315c969dafec9511717d

- PO_PS_Dichiarazione di SintesiVAS -

a21d4954dc417b7b565f71cb2db7bd6f34e6cad4b93123477db0b8e4acca696d

- PO_PS_Rapporto Ambientale - fdfdc8a2b388ec9fec25fa0f1eb2cb9eb88d68d9e463b6fde943b583e503eea1

- PS_All_A_Relazione Urbanistica -

a6e595c5b8756dde13df2428f5f00df7ec677d221e0bad045c609d7f5a537e21

- PS_All_B_NTA - 9051b0e6185da8d78c4df2160d5d3d12cdf6ca8068d307532bac627ed9b01115

- PS_All_C_00_Perimetro del Territorio Urbanizzato -

fee2e6c2e75031108f8dd539adc1cb67cb184441db98e2fa34f3955058605135

- PS_All_C_01_02_03 - dc08d312bfe02a0f120cd53c46fc11b66edcd6349e12a65aef8c3b21b129c682

- PS_All_C_04_05_06 - 4c52ca50958e9bc6055c78f740572e27e0054f7581f31684c99cd055e06d1ba1

- PS_All_C_07 - d9119741ea30a2e2a7faed82cda6f47fa22d3c457612af09cde949fa0c76e15b

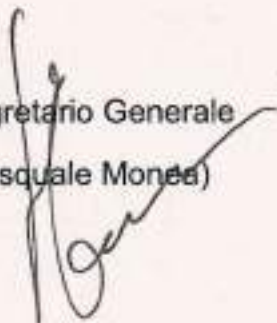
- PS_All_C_08_09_10_11_12 - 8c2cdeecb890a29ac27fdb74148ae754dc510989e779e29b7d03a14d1251aa72

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 29/12/2023	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

Consiglio Comunale del 25 marzo 2024

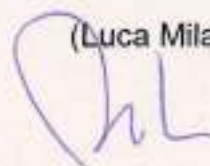
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
(Pasquale Monea)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pasquale Monea', written over the printed name.

Il Presidente del Consiglio

(Luca Milani)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Luca Milani', written over the printed name.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio
(Emanuele Cocollini)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Emanuele Cocollini', written over the printed name.